

POZZUOLI. I CASI IN VIA MOTAGNA SPACCATA, A MONTERUSCIELLO E ALLA III TRAVERSA PISCIARELLI PER OPERE REALIZZATE IN AREE VINCOLATE

Edificazioni abusive, notificate altre tre ordinanze di abbattimento

POZZUOLI. Non ci sono emergenze sismiche strutturali e vincoli vari che tengano: nei Campi Flegrei si continua ad edificare abusivamente, deturpando lo stato originario dei luoghi, in danno della sicurezza di un territorio già fragile e vulnerabile per altre ragioni. Tre i casi più recenti che, a seguito dei previsti accertamenti da parte dei tecnici preposti assieme agli agenti del locale Comando di polizia municipale, hanno fatto scattare altrettante ordinanze di demolizione, a firma della Direzione 5a – Coordinamento Urbanistica del comune di Pozzuoli. Il primo caso è riferito ad importanti opere edilizie, poste in essere in via Montagna Spaccata in totale

assenza del prescritto titolo abilitativo: trasformazioni del suolo, ampliamenti di superficie e recinzioni, che avrebbero determinato una sensibile alterazione dell'assetto dei luoghi e del contesto paesaggistico sottoposto a tutela. Area quindi vincolata. Il provvedimento di ingiunzione di demolizione, è da osservare entro il termine perentorio di 90 giorni. La seconda ordinanza riguarda una diffida di demolizione per interventi edilizi eseguiti sine titolo, presso un immobile ubicato in via Alfonso Gatto a Monterusciello, in un'area vincolata sotto il profilo del Piano Territoriale Paesistico, di programmazione del Piano Regolatore Generale e di quello Urbanistico Comunale. Entro 30

giorni il termine perentorio per eliminare l'abuso perpetrato, cui naturalmente dovrà seguire, come per gli altri casi, il ripristino dello stato dei luoghi. Il terzo provvedimento, si tratta di un'ordinanza di ingiunzione di demolizione, interessa un compendio immobiliare in via III traversa Pisciarelli, per opere edili realizzate abusivamente in area anche qui vincolata. Il termine perentorio di demolizione delle opere irregolari è di 90 giorni, con ripristino dello stato dei luoghi "quo ante", sempre e comunque a spese del presunto responsabile/responsabili.

GENDOR

© RIPRODUZIONE RISERVATA

QUARTO Entro fine anno diventeranno 80 i beni sottratti alla criminalità all'interno del patrimonio comunale

Acquisito bene confiscato ai Lo Russo

Il sindaco Sabino: «Sarà destinato a finalità di housing sociale per aumentare gli alloggi popolari»

DI GENNARO D'ORIO

QUARTO. L'amministrazione comunale di Quarto, guidata dal sindaco **Antonio Sabino**, ha manifestato il proprio interesse ad acquisire nel proprio patrimonio un nuovo immobile confiscato al clan camorristico Lo Russo. Il tutto nel corso della riunione della conferenza di servizi convocata dal prefetto **Maria Rosaria Lagana**, direttrice dell'Agenzia nazionale per l'amministrazione e destinazione dei beni confiscati, alla presenza - tra gli altri - di rappresentanti della Direzione distrettuale antimafia della Procura della Repubblica presso il tribunale di Napoli, della Direzione investigativa antimafia, del Comando provinciale dei Carabinieri e della Guardia di Finanza di Napoli, delle Questure di Napoli e Caserta. «All'unanimità abbiamo approvato la delibera di Giunta comunale con la quale acquisiamo al nostro patrimonio un appartamento di 123 metri quadrati in via Campana, confiscato dalla Dda di Napoli ai clan di camorra, che destiniamo a finalità sociali come housing sociale per incrementare l'offerta di alloggi popolari per le famiglie di Quarto in particolari condizioni di disagio economico-sociale» ha detto il primo cittadino che è anche consigliere metropolitano delegato al Patrimonio e Beni comuni di Città metropolitana di Napoli. «Passiamo a 77 beni confiscati ora nel nostro patrimonio comunale ed entro fine anno supereremo gli 80 immobili. Questi beni li abbiamo già destinati ad alloggi popolari, da 5 anni in locazione a 17 famiglie di Quarto, oltre a centro sociale per anziani, a Case di Comunità con l'Asl Napoli 2 Nord, a centri per l'autismo, la sindrome di Asperger e per i diversamente abili, a centro per le donne detenute con figli fino a 3 anni. Tra pochi giorni, inoltre, scadranno i due bandi pubblici per assegnare 9 immobili che destineremo a centro contro le dipendenze e un altro contro le devianze minorili» le parole di Sabino.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



BACOLI, DELLA RAGIONE: «RESTITUITO ARENILE AI CITTADINI»

Il litorale di Casevecchie si riquifica

BACOLI. Non più degrado e abusivismo: il litorale di località Casevecchie vi si libera e si riquifica. Oggi, tra l'altro, i ragazzi giocano a "beach volley", qui dove c'erano capannoni e baracche illegali, cancelli, citofoni e filo spinato. Il sindaco **Josi Della Regione** afferma: «Abbiamo restituito oltre 10.000 metri quadrati di arenile e spazio pubblico ai legittimi proprietari, i cittadini. Dopo 50 anni di vergogna assoluta avallata da chi ha consentito il saccheggio di uno dei luoghi più belli di Bacoli, il litorale di Casevecchie, abbiamo demolito gli scempi. Oggi è spiaggia libera. Oggi non si ascolta più provenire da qui il trambusto di motoseghe e flex. Con tanto di rimessaggio e officina di barche. Con tanto di sale da pranzo abusive vista mare. Ma solo il divertimento dei giovani, dei Giochi dei Quartieri che stanno attraversando tutta la città. Completeremo l'opera con la restituzione del mare, della balneazione in sicurezza. E la realizzazione di un parco pubblico».

GDO

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CASANDRINO, BLITZ DELLA POLIZIA LOCALE: SCOPERTI VEICOLI PRIVI DI ASSICURAZIONE E REVISIONE, VERBALI PER 8MILA EURO

Sgomberata un'area comunale usata anche come parcheggio privato



CASANDRINO. Sede temporanea del Comune e di alcuni uffici dell'Asl Napoli 2 Nord, in via De Angelis: il parcheggio usato anche non in orario d'ufficio e non solo dai residenti in zona. Scatta il blitz della polizia locale agli ordini del comandante **Andrea D'Ambrosio**. L'area abbastanza estesa consente il parcheggio, non solo ai residenti che magari non trovano posto nella strada che consente il transito di un'auto alla volta. I caschi bianchi fanno sgomberare l'area e nel controllare i documenti dei titolari delle auto, sono

stati scoperti veicoli privi di assicurazione e revisione. Rilevato anche un conducente senza patente perché mai conseguita. Elevati verbali per 8mila euro. A breve completati i lavori per il nuovo palazzo comunale gli uffici saranno trasferiti. Stessa destinazione per gli uffici sanitari. L'edificio sede temporanea degli uffici comunali, progettato per ospitare una scuola, potrebbe finalmente diventare sede di un istituto superiore.

FM

© RIPRODUZIONE RISERVATA

FRATTAMAGGIORE, DIVERSE LE PROPOSTE: TRASPORTO PUBBLICO GRATUITO E FACILITAZIONI PER L'ACCESSO ALLA CASA A PREZZI SOSTENIBILI

Inclusione e protagonismo giovanile, confronto con il consigliere regionale D'Errico

FRATTAMAGGIORE. "Partecipazione, inclusione e protagonismo giovanile": questo il focus dell'incontro, promosso presso il centro "Il Cantiere" con il consigliere regionale **Davide D'Errico** e la partecipazione del neo sindaco di Frattamaggiore **Luigi Del Prete**. Un incontro, che ha registrato diverse proposte affidate al consigliere regionale: contrastare lo sfruttamento lavorativo; supportare l'inclusione di chi vive in condizioni di disagio; favorire la mobilità garantendo il trasporto pubblico gratuito; facilita-

re l'accesso alla casa e prezzi sostenibili; sostenere spazi come il centro il Cantiere dove i giovani possono riunirsi, cooperare e promuovere iniziative nel rispetto delle diversità. Un'occasione di progettazione di una legge popolare sulle politiche giovanili promossa da D'Errico, con



l'obiettivo di coinvolgere su tutto il territorio campano giovani che hanno voglia di mettersi in gioco e contribuire a politiche giovanili più attente alla partecipazione, inclusione e protagonismo giovanile per la comunità. «Partecipazione, inclusione e protagonismo giovanile: orgogliosi di ospitare e sostenere laboratori di cittadinanza attiva come questo al centro Il Cantiere. Il futuro si scrive insieme» ha commentato Del Prete.

FM

© RIPRODUZIONE RISERVATA